

Piano strategico della cultura, oggi al polo museale di Trani il terzo incontro

Piano strategico regionale della cultura



È la città di Trani ad ospitare il terzo incontro per la scrittura collettiva del piano strategico della cultura della Puglia, iniziativa partecipata con i territori promossa dalla Regione Puglia. Oggi, mercoledì 30 novembre, alle 12, presso il Polo museale (piazza Duomo) si parlerà di “Cultura d’impresa per l’impresa culturale e creativa”.

Il workshop sarà condotto da Giuseppe Giaccardi, consulente di strategia e web economy, ed è dedicato alle associazioni che intendono avviare un percorso di trasformazione e crescita in impresa culturale, ai soggetti che vogliono innescare nuove opportunità di messa in rete ed identificare nuove politiche di policy pubblica. La registrazione al workshop è possibile attraverso il portale regionale www.piiilculturapuglia.it, nella [sezione dedicata](#) all’appuntamento di Trani.

Il piano strategico della cultura della Regione Puglia intende promuovere un percorso partecipato tra istituzioni, imprese, artisti, operatori e cittadini, finalizzato alla creazione di una strategia d’intervento delle politiche culturali 2014/2020 unica e condivisa. Il percorso di ascolto, di approfondimento delle esigenze e delle aspettative degli operatori culturali fissato dalla Regione Puglia sta toccando tutto il territorio pugliese, Provincia per Provincia.

Dopo Brindisi e Taranto, la scelta della Regione per la tappa nella Bat è ricaduta su Trani, così come auspicato dall’amministrazione comunale che aveva organizzato, [nei giorni scorsi](#), in vista di questo appuntamento, una “Chiamata alle Arti” per avviare, in ambito locale, i lavori di confronto sulle linee guida che plasmeranno i futuri bandi di finanziamento dell’intero comparto culturale

pugliese. Un incontro introduttivo, nella logica di un lavoro condiviso, a cui ne faranno seguito altri per arrivare alla definizione di una vera strategia programmatica che possa esaltare la peculiarità del territorio offrendo una ghiotta chance agli operatori locali del settore.